

NEWS

La restaurazione fiscale

Rocco Artifoni il 8 Marzo 2023. [Diritti](#), [Economia](#), [Istituzioni](#), [L'analisi](#), [Politica](#), [Società](#)



Basta guardare il grafico in calce all'articolo per comprendere che in 50 anni (dal 1974 ad oggi) le aliquote fiscali sui redditi (IRPEF) hanno subito un'involuzione, per diverse ragioni.

L'aliquota più elevata è scesa dal 72 al 43%, cioè i ricchi hanno pagato sempre meno. Gli scaglioni sono diminuiti da 32 a 4: così facendo il criterio della progressività costituzionale è stato compresso.

Senza dimenticare che ai lavoratori autonomi con redditi fino a 85 mila euro viene applicata un'imposta proporzionale al 15% (flat tax), con un trattamento assai privilegiato rispetto ai lavoratori dipendenti e ai pensionati. Tutto ciò nonostante sia noto che, complessivamente, il 78% dell'evasione fiscale deriva da evasione dell'IVA e dell'IRPEF da lavoro autonomo (fonte: OCPI su dati NADEF 2022).

Inoltre, dal calcolo dell'imposta progressiva sono state sottratte diverse tipologie di redditi, che vengono tassati a parte con aliquote sostitutive più basse e non progressive (dal 10 al 26%), eliminando di fatto il cumulo dei redditi.

Con queste premesse, non ci si può stupire dell'aumento delle disuguaglianze. In Italia, negli ultimi 20 anni l'1% più benestante della popolazione ha aumentato la quota di ricchezza dal 15% al 20% e il 10% più ricco è passato dal 40% al 55% del totale (fonte: Oxfam).

Il Governo presieduto da Giorgia Meloni ha preannunciato una riforma del fisco, con l'intenzione di passare da 4 a 3 aliquote. Insomma, si prosegue nella deriva degli ultimi 50 anni.

Infatti, in Assemblea Costituente nel presentare l'art 53 si chiariva: "L'attuale sistema tributario è regolato dall'art. 30 dello Statuto Albertino e basato sul criterio di proporzionalità (...), il che costituisce una grave ingiustizia che danneggia le classi sociali meno abbienti e da correggere in sede di calcolo del reddito complessivo, (...) così da colpire il reddito nella sua reale misura, applicando una progressività tale che diventi la spina dorsale del nostro sistema tributario" (Salvatore Scoca).

Se le parole hanno ancora un significato, non di riforma bisognerebbe parlare, ma dell'ennesima restaurazione fiscale.

IN EVIDENZA



[Milano 21 marzo, incontriamo il giornalismo d'inchiesta](#) by Redazione Libera Informazione - Milano, pomeriggio del 21 marzo, proiezioni sulle principali inchieste

giornalistiche aperte le iscrizioni a studenti e scuole. Il 21 marzo a Milano in occasione della XXVIII Giornata della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie, studenti e scuole hanno la possibilità di incontrare il giornalismo d'inchiesta. Grazie alla collaborazione con il Premio Roberto Morrione per il giornalismo [...]

EDITORIALE



[La restaurazione fiscale](#) by Redazione Libera Informazione - Basta guardare il grafico in calce all'articolo per comprendere che in 50 anni (dal 1974 ad oggi) le

aliquote fiscali sui redditi (IRPEF) hanno subito un'involuzione, per diverse ragioni. L'aliquota più elevata è scesa dal 72 al 43%, cioè i ricchi hanno pagato sempre meno. Gli scaglioni sono diminuiti da 32 a 4: così facendo [...]



Segui già
Condividi

IL TUO 5 X MILLE A LIBERA

L'Italia è una resistenza continua, spesso va avanti grazie alla buona volontà delle singole persone. Tra queste ci sono, sicuramente, quelli di Libera. Per questo la sostengo.



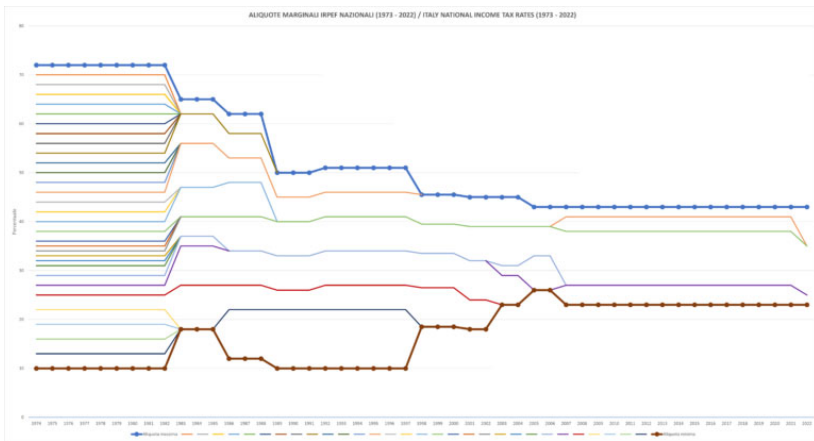


5xmille

97116440583

ILARIA E MIRAN, IN ATTESA DI GIUSTIZIA





JUSTICE FOR DAPHNE



GIORNALISMO CIVILE – TRAPPETO 2018



LO STRAPPO




Come favorire evasori e ricchi



Ci sono molti provvedimenti assai discutibili nella legge di Bilancio presentata al Parlamento dal Governo guidato da Giorgia Meloni: l'innalzamento del tetto del contante a 5.000 euro, l'aumento (da 30 a 60 euro) per i negozianti della soglia per l'obbligo di consentire il pagamento con moneta elettronica, l'incremento (da 65.000 a 85.000 euro) del tetto ...

Leggi tutto

 Liberainformazione

0

[Trackback](#) dal tuo sito.

[Tweet](#)

PREMIO ROBERTO MORRIONE



LIBERA

- [Beni confiscati](#)
- [Libera terra](#)
- [Formazione](#)
- [Sport](#)
- [Internazionale](#)
- [Memoria](#)
- [Sos giustizia](#)
- [21 marzo](#)

PREMIO MORRIONE



Finanzia la realizzazione di progetti di video inchieste su temi di cronaca nazionale e internazionale. Si rivolge a giovani giornalisti, free lance, studenti e volontari dell'informazione.

[LEGGI](#)

LAVIALIBERA

lavialibera
pensieri nuovi, parole diverse

Un nuovo progetto editoriale e un bimestrale di Libera e Gruppo Abele. LaVialibera eredita l'esperienza del mensile Narcomafie, fondato nel 1993 dopo le stragi di Capaci e via D'Amelio.

[VAI](#)

ARTICOLO 21



Articolo 21: giornalisti, giuristi, economisti che si propongono di promuovere il principio della libertà di manifestazione del pensiero (oggetto dell'Articolo 21 della Costituzione italiana da cui il nome).

[VAI](#)

I LINK

[LIBERA](#)
[LIBERA RADIO](#)
[FNSI](#)
[ARTICOLO21](#)
[AVVISOPUBBLICO](#)

[FONDAZIONE UNIPOLIS](#)
[LEGAMBIENTE](#)
[LEGACOOOP](#)
[NARCOMAFIE](#)
[LA NUOVA ECOLOGIA](#)

[ANTIMAFIA2000](#)
[PREMIO ILARIA ALPI](#)
[UNIONE DEGLI STUDENTI](#)
[ECQUO](#)
[NET1NEWS](#)



Sede legale, via IV Novembre 98, 00187 Roma

E-mail: redazione@liberainformazione.org

Facebook: LIBERA INFORMAZIONE - Twitter: @liberainfo

© Liberainformazione 2012 - C.F. 97479140580 - COD IBAN: IT 28 S 03127 03206 000 000 000 483 - UGF BANCA